



# CITTA' DI SANTENA

*Provincia di Torino*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38

### OGGETTO :

Atto di indirizzo per l'adozione del provvedimento di revoca della gestione degli impianti sportivi comunali di Via Trinità "Renzo Cavagnero" e di Via Tetti Agostino.

L'anno **duemilatredici**, addì **sette**, del mese di **ottobre**, alle ore **19** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>BALDI Ugo</b>	Sindaco	X	
<b>GHIO Roberto</b>	Consigliere	X	
<b>ROMANO Paolo</b>	Consigliere	X	
<b>SICILIANO Concetta</b>	Consigliere	X	
<b>MASTROGIOVANNI Walter</b>	Consigliere	X	
<b>OLLINO Dinamaria</b>	Consigliere	X	
<b>POLLONE Lidia</b>	Consigliere	X	
<b>MAGGIO Francesco</b>	Consigliere	X	
<b>FOGLIATO Rosella</b>	Consigliere	X	
<b>LE DONNE Giovanni</b>	Consigliere	X	
<b>DI SCIULLO Fiorenza</b>	Consigliere	X	
<b>MANCUSO Massimiliano</b>	Consigliere	X	
<b>CAPARELLI Alessandro</b>	Consigliere	X	
<b>FRANCO Daniele</b>	Consigliere	X	
<b>BORGARELLO Patrizia</b>	Consigliere	X	
<b>ELIA Tommaso</b>	Consigliere		X
<b>TRIMBOLI Domenico</b>	Consigliere	X	
<b>Totale</b>		16	1

Assiste all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Alberto CANE**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra **Concetta SICILIANO**, nella sua qualità di **Presidente**, invita a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **Atto di indirizzo per l'adozione del provvedimento di revoca della gestione degli impianti sportivi comunali di Via Trinità "Renzo Cavagnero" e di Via Tetti Agostino.**

Il Sindaco Ugo Baldi, d'intesa con l'Assessore Romano, così relaziona:

Premesso che:

- Il Comune di Santena è proprietario di due complessi sportivi e precisamente:
  - Impianto sportivo di Via Trinità**, costituito da:
    - 3 campi di calcio
    - 1 campo da beach-volley
    - 1 campo da calcetto
    - 1 basso fabbricato ad uso servizi e spogliatoi, ripostiglio e deposito
    - servizi e spogliatoi
    - locale magazzino
    - aree di completamento all'interno della recinzione provviste di arredi e gazebo.
    - un locale in muratura adibito ad attività di somministrazione alimenti e bevande e ricreazione.
  - Impianto sportivo di Via Tetti Agostino**, costituito da:
    - 2 campi di calcio
    - locali servizi e spogliatoi.
- le Amministrazioni Comunali che si sono succedute negli anni hanno ritenuto opportuno, ai fini di realizzare efficienza ed economicità nell'impiego delle risorse, dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendo nella gestione di tali impianti l'associazionismo locale e il volontariato, anziché optare per una gestione diretta delle strutture. La ragionevolezza della decisione assunta a suo tempo è incontrovertibile; basti considerare i gravosi oneri e adempimenti che al sodalizio competono e che avrebbero, nel caso di gestione diretta, comportato la necessità per l'Ente Pubblico di assumere nuovo personale ed acquistare mezzi e attrezzature;
- sin dal 1994, i predetti impianti sono stati gestiti in convenzione con la Città di Santena dall'Associazione sportiva U.P.D. Santenese, costituitasi a Santena a metà degli anni settanta con la finalità di promuovere e diffondere la pratica sportiva, favorire la formazione e la preparazione di squadre di calcio, nonché promuovere lo svolgimento dell'attività calcistica in genere;
- dopo gli interventi di ampliamento dell'impianto sportivo di Via Trinità agli inizi degli anni '90, l'impianto è stato attrezzato anche con un locale adibito ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, a scopo ricreativo;

Evidenziato che:

- al fine di normare più compiutamente la materia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 28 febbraio 2003 è stato approvato il regolamento per la classificazione, l'uso e la gestione degli impianti sportivi;
- l'art. 90 comma 25, della Legge 289/2002 stabilisce che : *"nei casi in cui l'Ente Pubblico Territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, Enti di promozione sportiva, discipline sportive associati e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzione che ne stabiliscono i criteri d'uso"*;
- l'allegato "A" del suddetto regolamento classifica, tra gli impianti sportivi minori, l'impianto sportivo di Via Trinità e il campo sportivo di Via Tetti Agostino;

- l'art. 13 del predetto regolamento, che stabilisce i criteri e le priorità di assegnazione della gestione, demanda alla stipula di convenzioni l'individuazione e suddivisione degli oneri gestionali tra il Comune e il soggetto gestore;

Dato atto che:

- alla scadenza naturale dell'ultima convenzione (anno 2010), l'Amministrazione in carica ha ritenuto di indire una gara ad evidenza pubblica, per l'individuazione del soggetto gestore tra le varie Associazioni santenesi;
- pertanto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 19 gennaio 2011 è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione ed uso degli impianti sportivi di Via Trinità e di Via Tetti Agostino ed è stato approvato il capitolato speciale di appalto;
- con determinazione del responsabile del servizio n. 176 in data 20 maggio 2011 la concessione è stata aggiudicata all'Associazione U.P.D. Santenese. L'offerta economica, pari ad € 13.050 annui, nel procedimento di verifica della congruità è stata giustificata dalla concorrente con i ricavi derivanti dall'attività di somministrazione di alimenti e bevande e con i proventi derivanti da sponsorizzazioni;
- il capitolato d'appalto ha previsto i seguenti oneri manutentivi a carico del soggetto gestore oltre, ovviamente, alla custodia e sorveglianza degli impianti:

**a) per i campi da calcio:**

- o irrigazione del terreno di gioco;
- o sfalcio, raccolta e smaltimento dell'erba;
- o segnatura delle linee del campo;
- o rollatura nel periodo invernale e primaverile;
- o concimazione e semina dei campi;

**b) per le aree interne ed esterne:**

- o pulizia dei viali di accesso, dei marciapiedi, dei parcheggi;
- o svuotamento dei cestini raccogli rifiuti e conferimento dei rifiuti stessi negli appositi cassonetti o contenitori;

**c) per gli impianti elettrici:**

- o sostituzioni di lampade e prese o spine deterioratesi;
- o modifica agli impianti (previo nulla osta comunale) per le proprie esigenze organizzative;
- o riparazione delle apparecchiature manomesse o lesionate per l'uso;
- o controllo periodico delle linee esterne e dei quadri comandi e loro mantenimento a norma di legge;

**d) per l'impianto igienico-sanitario:**

- o pulizia periodica, spurgo e disinfezione di tutte i servizi igienici esistenti (lavandini, turche ecc.) nonché delle relative condotte;
- o sostituzione di filtri e guarnizioni delle apparecchiature, soffioni o sifoni nelle docce e nei pavimenti degli spogliatoi;

**e) per l'impianto antincendio:**

- o controllo e verifica periodica del funzionamento;
- o manutenzione ordinaria e sostituzione delle parti deteriorate o danneggiate;
- o ricarica degli estintori

**f) per i locali accessori:**

- o mantenimento in perfetto stato (pulizia, disinfezione ecc.) degli spogliatoi dei campi da calcio;

- pulizia e manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di produzione dell'acqua calda;
  - tinteggiatura e/o verniciatura anche parziale (ritocchi) di pareti e/o infissi qualora deterioratisi;
  - pulizia e manutenzione di gronde e pluviali onde garantire il perfetto funzionamento;
  - piccole manutenzioni.
- Il bilancio sociale dell'Associazione si può raggruppare in tre macro aree di spesa:
    - Oneri finanziari connessi alla gestione degli impianti sportivi
    - Oneri finanziari connessi alla manutenzione degli impianti
    - Oneri finanziari connessi alla gestione sportiva
- Dal lato delle entrate invece i principali proventi derivano da:
    - ✓ contribuzione comunale;
    - ✓ proventi da sponsorizzazioni;
    - ✓ contributi di soci;
    - ✓ incassi da vendita biglietti;
    - ✓ affitti ed elargizioni.
- L'art. 15, lettere i e j, del Capitolato Speciale d'Appalto ha posto inoltre a carico del concessionario l'obbligo di:
    - **stipulare i contratti ed assumere a proprio carico le spese di pulizia, di telefono, per l'energia elettrica, per il riscaldamento, per la fornitura di acqua potabile, compresi i consumi e le quote fisse, e comunque tutte le spese per le utenze di cui necessitano gli impianti;**
    - **provvedere a intestare a suo nome i contratti di utenza relativi agli impianti esistenti, ed in ogni caso a provvedere alla diretta intestazione dei contratti di utenza entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione;**

L'UPD, avvalendosi di quanto consentito dall'art. 14 del Capitolato Speciale, ha affidato in gestione ad un circolo privato l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, previa richiesta e ottenimento dei necessari titoli autorizzativi.

Dato atto che:

- nel corso della gestione l'Amministrazione Comunale ha più volte sollecitato senza esito il legale rappresentante dell'Associazione U.P.D. Santenese a sottoscrivere la convenzione-contratto con il Comune;
- in data 11 aprile 2013 il Sindaco ha intimato al Presidente del sodalizio di provvedere in tempi brevi, stante il fatto che la gestione è già in vigore da molti mesi, a compiere le seguenti attività:
  - ✓ produrre copia di polizza assicurativa con massimale non inferiore ad € 500.000, da stipulare con primaria Compagnia di assicurazione, per la copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio, nonché per gli eventuali danni derivanti all'Amministrazione comunale in conseguenza di tale servizio;
  - ✓ provvedere a sanare tutte le insolvenze riguardanti il pagamento delle fatture per fornitura di gas all'impianto sportivo nel periodo di gestione degli impianti relativo agli anni 2007 e 2008, già oggetto di specifici solleciti scritti inviati dai Servizi Finanziari Comunali, e di quelle insorte dall'anno 2011 a seguito della nuova gestione;
  - ✓ provvedere a stipulare con l'Amministrazione Comunale il contratto per la gestione degli impianti sportivi;
  - ✓ provvedere ad intestare in capo all'Associazione Sportiva UPD tutte le utenze relative ai campi sportivi oggetto di concessione;

- ✓ definire i termini del comodato oneroso che dovrà essere sottoscritto tra l'UPD Santenese e il "Circolo Andrea G." per la gestione dell'attività di ricreazione e di somministrazione alimenti e bevande a favore dei soli soci presso gli impianti sportivi in oggetto.
- Il soggetto gestore non ha adempiuto a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale;
- Il 22 luglio 2013 la Società Enel ha interrotto l'erogazione dell'energia elettrica all'impianto sportivo di Via Trinità apponendo i sigilli al contatore energetico, stante la perdurante e grave situazione di morosità nel pagamento delle relative fatture, intestate all'Associazione U.P.D. Santenese. L'Amministrazione Comunale non era a conoscenza della posizione debitoria, per il rifiuto dei soggetti gestori a dare informazioni, nonostante ripetuti solleciti del Comune di Santena;
- L'assenza di fornitura elettrica ha determinato l'impossibilità oggettiva di utilizzare il complesso sportivo. In data 25 luglio 2013 il Sindaco ha convocato il concessionario degli impianti per esaminare in contraddittorio i fatti e le circostanze che hanno originato l'interruzione della fornitura elettrica, assegnando allo stesso un termine di 7 giorni per la risoluzione delle problematiche, pena la revoca della concessione.
- Nel mese di agosto 2013 l'Amministrazione Comunale, non senza difficoltà, ha chiesto e ottenuto dalle Società intestatarie dei contratti di energia elettrica, gas e acqua un quadro aggiornato dei pagamenti effettuati dall' Ass. U.P.D. Santenese;
- Dalla data di chiusura forzata dell'impianto si sono svolti, senza esito, ripetuti incontri con il concessionario per risolvere le gravi problematiche legate alle morosità;
- In data 3 settembre 2013 l'Associazione U.P.D. Santenese ha depositato una nota con la quale ha chiesto all'Amministrazione di autorizzare la cessione del Circolo ricreativo di Via Trinità all'Associazione sportiva dilettantistica A.S.D. Filosofia e Sport;
- In data 6 settembre 2013 è stata convocata la conferenza dei Capigruppo per discutere sulla necessità e opportunità di adottare un provvedimento di revoca della concessione e del suo eventuale contenuto;
- Nell'ultimo incontro del 19 settembre 2013, l'Amministrazione Comunale – in presenza anche di rappresentanti dell'Associazione sportiva Atletico Santena - ha avanzato all'Associazione Sportiva U.P.D. Santenese la proposta di revoca parziale della concessione limitatamente all'impianto di Via Trinità con facoltà del concessionario di proseguire nella gestione dell'impianto sportivo di Via Tetti Agostino fino al 30 giugno 2014 e possibilità di rinnovo annuale non tacito fino al termine di naturale scadenza dell'appalto, subordinando tale facoltà alle seguenti condizioni vincolanti:
  - presentazione di un piano di utilizzo dell'impianto sportivo di Via Tetti Agostino che prevedesse la fruibilità anche da parte dell'Atletico Santena, secondo intese economiche concordate dai presidenti delle due associazioni calcistiche;
  - dimostrazione della capacità economica e finanziaria del concessionario necessaria per una corretta gestione degli impianti;
  - puntuale pagamento di tutte le utenze relative alla struttura, da comprovare mediante produzione al Comune delle fatture quietanzate, con periodicità bimestrale;
  - definizione, in accordo con il competente assessorato comunale e conformemente a quanto stabilito dal regolamento comunale e dalla convenzione oggi vigente, di un nuovo piano tariffario per l'utilizzo continuativo od occasionale del complesso sportivo;

Dato atto che l'UPD Santenese non ha adempiuto alle richieste dell'Amministrazione Comunale, non avendo depositato nessuna proposta di gestione dell'impianto di Via Tetti Agostino e non avendo comprovato all'Amministrazione Comunale di avere una capacità economica e finanziaria idonea a assicurare una corretta gestione degli impianti sportivi comunali, con particolare riguardo alla possibilità di sostenere i costi relativi alle utenze e le spese di manutenzione ordinaria;

Rilevato che a questo punto sussistono tutti i presupposti di legge e le ragioni di opportunità e necessità che legittimano l'adozione di un provvedimento di revoca dell'affidamento della gestione all'UPD santenese degli impianti sportivi comunali sia di Via Trinità che di Via Tetti Agostino;

Evidenziato in materia di giusto procedimento amministrativo e di individuazione dell'organo competente all'adozione del provvedimento di revoca quanto segue:

- l'art. 11 del capitolato speciale d'appalto "Revoca dell'affidamento in gestione" prevede che l'Amministrazione Comunale concedente possa procedere alla revoca dell'assegnazione nei seguenti casi:
  - ✓ per rilevanti motivi di pubblico interesse
  - ✓ per gravi motivi di ordine pubblico o gravi violazioni del regolamento comunale
  - ✓ per il venir meno della fiducia nei confronti del gestore dovuta al verificarsi di fatti o comportamenti incompatibili con la gestione di un bene pubblico;
- L'atto di revoca è preceduto da formale contestazione al soggetto gestore. **La revoca della concessione è disposta con deliberazione della Giunta Comunale** ed ha effetto dal giorno stabilito dall'atto stesso. Nessuna pretesa il concessionario può avanzare a seguito dell'atto di revoca.

La competenza a pronunciare la revoca della concessione è, pertanto, attribuita espressamente alla Giunta Comunale.

Tuttavia, secondo alcuni orientamenti giurisprudenziali, il provvedimento di revoca deve comunque essere preceduto da un preventivo pronunciamento del Consiglio Comunale per una duplice ragione:

- la controversia potrebbe essere qualificata come concessione di un servizio pubblico;
- il Consiglio Comunale è comunque l'organo con funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo (Art. 42 del TUEL).

- l'art. 6 del vigente regolamento per la classificazione l'uso e la gestione degli impianti sportivi, attribuisce al Consiglio Comunale le seguenti competenze:

a) poteri di indirizzo, programmazione e controllo riguardanti:

- individuazione degli indirizzi generali per lo sviluppo della rete degli impianti sportivi cittadini al fine di razionalizzare il loro utilizzo e permettere una ottimale programmazione delle attività sportive;
- la individuazione degli impianti sportivi di rilevanza imprenditoriale di nuova costruzione o acquisizione;

b) l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione.

Il Responsabile del Servizio, sussistendone i presupposti, potrebbe al più adottare esclusivamente il provvedimento di revoca dell'aggiudicazione, ma nella fattispecie tale provvedimento non appare necessario, non trattandosi di risoluzione contrattuale per inadempimento.

Avverso il provvedimento di revoca, infine, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, poiché la controversia verte sulla legittimità dell'esercizio da parte del Comune di poteri pubblicistici a mezzo di atti di natura provvedimentoale a fronte dei quali il concessionario è titolare di una posizione di interesse legittimo e non di diritto soggettivo;

Rimarcato che:

- i fatti occorsi sono oggettivamente gravi, avendo determinato l'interruzione di un pubblico servizio a seguito di acclamate violazioni degli obblighi contrattuali;
- situazioni debitorie risalenti all'anno 2008 hanno compromesso irrimediabilmente la fiducia dell'Amministrazione Comunale sulla capacità del concessionario di una corretta e finanziariamente sostenibile gestione del bene pubblico;
- l'adozione del provvedimento di revoca non è lesiva degli interessi dell'Associazione sportiva in quanto la stessa potrà utilizzare gli impianti sportivi comunali alle tariffe vigenti e con le agevolazioni previste per tutte le associazioni sportive santenesi;
- la revoca della concessione viene assunta anche a tutela degli interessi del destinatario, al fine di non esporre l'Associazione UPD e, solidalmente, i suoi rappresentanti, al rischio di aggravamento della situazione debitoria;

Dato atto che:

- una analoga situazione giuridica è stata interpretata dai giudici amministrativi (TAR Campania, 1<sup>a</sup> Sez. Napoli, 26.10.2005, n. 1931) come una ipotesi di decadenza, sanzione riconducibile alla violazione degli obblighi convenzionali cui automaticamente segue lo scioglimento del rapporto;
- la revoca non si configura come potestà di autotutela prevista dall'art. 21 quinquies della legge 241/90, ma come revoca della concessione per inadempimento da parte della concessionaria delle prescrizioni contenute nella convenzione (TAR Lombardia, Sez. III Milano, 22/01/2008, n. 87);
- l'Amministrazione Comunale ha correttamente applicato gli obblighi in materia di comunicazione e partecipazione al procedimento amministrativo stabiliti dalla legge 241/1990;

Ravvisata la propria competenza all'emanazione del presente atto, trattandosi di provvedimento adottato al termine di una autonoma ed articolata attività istruttoria sulle inadempienze del gestore (in tal senso TAR Lombardia, Sez. III, 22 gennaio 2008 n. 87);

Richiamata la seguente normativa:

- il D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli enti locali;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale per la classificazione, l'uso e la gestione degli impianti sportivi;
- il Capitolato Speciale d'appalto per la gestione dei campi sportivi
- il verbale dell'incontro del 25 luglio 2013;
- il verbale dell'incontro dei Capigruppo consiliari;
- i summenzionati provvedimenti, atti e comunicazioni;

Acquisito il parere della Commissione Servizi al Cittadino e alle Imprese, ai sensi dell'art. 66, c. 13, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Per i motivi sopra esposti propongo che il Consiglio Comunale

## **DELIBERI**

quanto segue:

- 1.** Di autorizzare la Giunta Comunale ad adottare il provvedimento di revoca della concessione in gestione e uso degli impianti sportivi di Via Trinità "Renzo Cavagnero" e di Via Tetti Agostino.

2. Di dare atto che la deliberazione della Giunta Comunale dovrà essere approvata entro 15 giorni dalla data di esecutività del presente atto deliberativo.
3. Di assegnare alla Giunta Comunale l'incarico di stabilire, in accordo con le associazioni calcistiche santenesi UPD Santenese e Atletico Santena, le eventuali modalità di utilizzo dell'impianto sportivo di Via Tetti Agostino, fino al termine della stagione sportiva in corso e comunque non oltre il 31 luglio 2014.
4. Di stabilire che l'Associazione U.P.D. Santenese dovrà riconsegnare formalmente gli impianti sportivi entro quindici giorni dalla data di notificazione della deliberazione di revoca, adottata dalla Giunta Comunale.
5. Di stabilire che, qualora l'Associazione U.P.D. Santenese non procedesse al rilascio dell'immobile libero da persone e cose entro il termine assegnato, l'Amministrazione Comunale procederà all'esecuzione d'ufficio ai sensi dell'art. 823 del Codice Civile, trattandosi di tutela di un bene demaniale destinato a servizio pubblico.

Proponenti:

**Il Sindaco**  
**f.to Ugo Baldi**

---

**L'Assessore allo Sport**  
**f.to Paolo Romano**

---

Redattore:

**Il Dirigente dei Servizi Amministrativi e Legali**  
**f.to Guglielmo Lo Presti**

---

Visto:

**Il Segretario Generale**  
**f.to Alberto Cane**

---



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, vengono espressi i seguenti pareri in ordine rispettivamente:

a) **alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Il Dirigente Servizi Amministrativi e Legali \_\_\_f.to *Guillermo Lo Presti*

b) **alla regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Il Responsabile dei Servizi Finanziari \_\_\_f.to *Tecla Zaccagnino*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Sentita la relazione dell'Assessore Paolo Romano sull'argomento;

Tenute presenti le vigenti disposizioni dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri resi ai sensi dell' art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito in data 2 ottobre u.s., ai sensi dell'art. 66, c. 13, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il parere favorevole - sotto l'aspetto tecnico-amministrativo - della Commissione Consiliare per i Servizi al Cittadino e alle Imprese;

Preso atto dell'intervento del Consigliere Trimboli il quale contesta la competenza del Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento e, dopo aver annunciato che non parteciperà alla trattazione dello stesso, esce dall'aula consiliare;

Sentito l'intervento della Consigliera Borgarello, la quale annuncia che non parteciperà alla decisione;

Dato atto che intervengono: il Consigliere Caparelli, il Sindaco, nuovamente la Consigliera Borgarello, l'Assessore Romano, il Consigliere Franco e, nuovamente, l'Assessore Romano ed il Consigliere Caparelli ed infine il Vice Sindaco Ghio;

Dato atto che tutti gli interventi sono registrati su supporti magnetici e informatici depositati agli atti;

Preso atto che prima della votazione esce la Consigliera Borgarello;

Effettuata la votazione in forma palese che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti	n. 14 (sono assenti i Consiglieri Borgarello, Elia, Trimboli)
Votanti	n. 14
Favorevoli	n. 14
Contrari	n. 0

## **DELIBERA**

La proposta di deliberazione che precede è approvata integralmente e ad ogni effetto di legge.

**IL PRESIDENTE :** f.to *Concetta Siciliano*

**IL SEGRETARIO GENERALE :** f.to *Alberto Cane*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE e TRASMISSIONE AI CAPI GRUPPO**

Io sottoscritta certifico che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 11/10/2013 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Contestualmente all'affissione all'albo, il presente verbale viene trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari, come prescritto dal Regolamento del Consiglio Comunale.

**IL RESPONSABILE DELL'U.O. AFFARI  
GENERALI, SEGRETERIA, CONTRATTI**

F.to Maria Tia Siciliano

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**Divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva nella data sopra indicata, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000.

**IL RESPONSABILE DELL'U.O. AFFARI  
GENERALI, SEGRETERIA, CONTRATTI**

F.to Maria Tia Siciliano